



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

L'ANNO 2014, IL GIORNO 12 GIUGNO, ALLE ORE 16,00, SU MANDATO DELL'UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO - NOTA PROT. N. 7623 DEL 23 MAGGIO 2014 PRESSO I LOCALI DELLA DIREZIONE REGIONALE VV.F. PER LA LOMBARDIA SI E' RIUNITA LA COMMISSIONE PARITETICA LOCALE PER L'ATTUAZIONE DELLE PREVISTE PROCEDURE DI CONCILIAZIONE, A SEGUITO DELLA PROCLAMAZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE DEL PERSONALE DEL COMANDO PROVINCIALE VV.F. DI MILANO IN DATA 21 MAGGIO 2014.

Presiede la Commissione il Direttore Interregionale VV.F. per il Veneto, dott. ing. Giuseppe ROMANO.

È altresì presente per la Direzione Regionale: ing. Antonio Pugliano e la Sig.ra Morena Antonella DAMIANI.

È presente per il Comando Provinciale VV.F. di Milano il Comandante Provinciale dott. Ing. Silvano BARBERI e dal Dr. Gianluca Del Moro

Per l' O. S. USB sono presenti:

Berto Massimo

Rappresentante Prov.le

Molteni Fabio Alessandro

Rappresentante Nazionale

Suffada Davide

Segreteria Provinciale

Il Comandante di Milano rinuncia ad eccepire circa la composizione non paritetica della Commissione.

Handwritten signatures and initials: a large stylized signature, a signature starting with 'MR', a signature starting with 'S', a signature starting with 'G', a signature starting with 'G', and a signature starting with 'G'.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Il Direttore Interregionale del Veneto apre i lavori della Commissione Paritetica dando il benvenuto ai presenti e da lettura del testo della comunicazione dello stato di agitazione indetto in data 21 maggio 2014 e da la parola al rappresentante della USB sul punto 1 della nota medesima.

I rappresentanti USB ribadiscono la non obbligatorietà dei corsi di formazione con l'eccezione dei corsi individuati come obbligatori dalla Direzione Centrale della Formazione.

Il Direttore fa presente che l'organizzazione del lavoro, l'evoluzione e l'incremento dell'efficienza del servizio, i rischi propri del territorio individuano i corsi necessari per il servizio e la sicurezza dei lavoratori; tali corsi non possono essere dipendenti dalla volontà o dalla disponibilità dei singoli.

Si richiamano in particolare gli artt. 95 e 92 del regolamento di servizio che chiariscono ulteriormente gli obblighi di aggiornamento professionale e formazione interna.

Il Comandante fa presente che il corso di che trattasi era un corso per sala operativa "115", strumento fondamentale per la gestione del soccorso e del personale, che è stato ripetuto decine di volte nell'arco degli ultimi 4 anni coinvolgendo centinaia di persone nelle varie sedi individuate secondo l'organizzazione dei rispettivi turni.

Il Comandante riferisce anche che in occasione dei corsi sono state sempre tenute in considerazione eventuali richieste dei singoli traslando il periodo di formazione, non può essere accettata una posizione di rifiuto definitivo del corso.

L'O.S USB chiede di essere informata e convocata per la discussione sui criteri di partecipazione dei corsi del personale.

Il Comandante al riguardo rappresenta che la suddetta richiesta, che deve intendersi riferita ai corsi di nuova istituzione per i quali non è stato già concordato un criterio in sede di programmazione annuale, viene presa in considerazione nell'ambito di quanto previsto dal Contratto di Lavoro in materia di partecipazione sindacale.

Con riferimento al punto 2 la O.S USB riferisce che il lavoratore di che trattasi, non avendo manifestato la disponibilità a partecipare al corso "115", non è stato reinserito nel turno ,quando si è presentato, ha partecipato ad un modulo formativo di 4 ore per il quale aveva manifestato disponibilità.

Il Comandante fa presente che ciò rappresenta esattamente il problema che è stato manifestato al punto precedente e cioè la decisione autonoma del singolo sull'attività da svolgere prescindendo dalle decisioni e dalle esigenze del Comando.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature with 'HR' above it, a signature with 'S' and 'f' below it, and a signature on the far right. A small number '2' is written to the right of the signature with 'S' and 'f'.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

L'USB ribadendo che i corsi sala operativa "115" non rientrano nei corsi obbligatori, come da nota prot. 11454 del 03/04/2012, e che non c'è nessuna norma contrattuale che prevede la variazione dell'orario di lavoro senza il consenso del lavoratore tranne per situazione emergenziali o calamitose, chiede quindi all'Amministrazione che non venga attivato alcun provvedimento disciplinare nei confronti del lavoratore interessato di cui ai punti 1 e 2.

Con riferimento al punto 3 il Comandante riferisce che il caso riguarda l'assegnazione di un nuovo capo squadra al Comando di Milano ed è analogo alla situazione che ha riguardato il capo reparto Berto per il quale è stato proposto ricorso presso il Tribunale del Lavoro di Milano. L'Amministrazione al riguardo ha attuato, con concorde parere del Dipartimento, quanto stabilito dall'Organo supremo di giustizia amministrativa con parere sez. III del 05/03/2002 n. 1844/01.

L'O.S USB dissente in quanto altra sentenza afferma che quanto disposto dalla legge 300/70 in termini di trasferimento dei dirigenti sindacali vale anche a seguito di promozioni o progressioni di carriera.

Le parti convengono di attendere la conclusione della vertenza in atto.

Con riferimento al punto 4 il Direttore osserva che la convocazione dell'incontro fa esplicito riferimento a "valutare l'eventuale esigenza di procedere ad un aggiornamento dei criteri adottati nella assegnazione del personale".

La O.S. USB ribadisce che tale convocazione sarebbe stata necessaria prima dell'assegnazione dei capi squadra e dei criteri di priorità del soccorso. Si fa presente che per tali motivi la stessa O.S è in agitazione dal 2010,

Il Comandante esprime meraviglia nel vedere proclamato uno stato di agitazione per aver convocato di propria iniziativa una riunione sindacale nell'ambito di relazioni sindacali informali volute anche oltre gli obblighi previsti dal vigente quadro contrattuale. Sui criteri di mobilità semplicemente osserva che essi, discussi, definiti, pubblicati ed applicati dall'autunno 2010 e mai finora contestati, sono stati e saranno osservati fino a quando non ne saranno definiti diversi.

Il Direttore fa presente che l'argomento dei criteri di assegnazione, non essendo indicato tra i temi dello stato di agitazione non rientra nella delega ricevuta a presiedere la Commissione paritetica locale.

Con riferimento al punto 5 la O.S USB lamenta ed illustra brevemente anomalie gestionali, carenze qualitative e mancato controllo in più sedi del Comando da parte della Ditta appaltatrice e del Comando in relazione agli adempimenti previsti dal contratto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Il Comandante rappresenta che il controllo puntuale e quotidiano del servizio di ristorazione nelle diverse sedi è stato ed è demandato ai rispettivi responsabili. In tutte le occasioni nelle quali sono state segnalate inadeguatezze nel servizio mensa è stata puntualmente interessata la Ditta fornitrice con precisi atti di contestazione cui la Ditta stessa ha riscontrato, secondo i diversi casi, con provvedimenti ed impegni che sono stati portati anche a conoscenza del personale con apposite comunicazioni di servizio.

Il Direttore nell'osservare che queste difficoltà non sono rare in ambito nazionale, auspica che siano applicati gli strumenti contrattuali previsti, compresa l'applicazione di penali.

L'O.S USB non si ritiene soddisfatta delle posizioni del Comando e si riserva ulteriori azioni.

Il Direttore Regionale saluta le persone intervenute e chiude i lavori della Commissione paritetica alle ore 18,05

Per l'Amministrazione :

dott. ing. Giuseppe ROMANO

dott. ing. Silvano BARBERI

dott. Gianluca Del Moro

per l'USB

Berto Massimo

Molteni Fabio

Suffada Davide



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Il giorno 12 giugno 2014, alle ore 18.00, su mandato
dell'Ufficio del Capo del Corpo, Nota Prot. N. 7623 del 21
giugno 2014, presso i locali della Direzione Regionale VVF
della Lombardia si è costituita la Commissione Paritetica
Locale per l'elaborazione delle previste procedure di
conciliazione, a seguito della proclamazione dello stato di
emergenza del personale del Comando Provinciale VVF di
Milano in data 21 maggio 2014.

Il presente documento è formato da 05 pgg. compreso la presente.

Letto, firmato e sottoscritto in data 12 giugno 2014 alle ore

Parte VVF sono presenti:

Capo Ufficio
Vice Capo Ufficio
Segretario Ufficio

Rappresentante
Rappresentante
Segretario





